



**PROVINCIA
di TRIESTE**

A C C O R D O
TRA
PROVINCIA DI TRIESTE
E
ORGANIZZAZIONI SINDACALI CGIL – CISL – UIL DI TRIESTE
SU
TIPOLOGIA DI LAVORATORI CHE BENEFICIANO DELLE MISURE ANTICRISI

Premesso che in data 23 marzo 2009 le parti hanno definito le possibili iniziative dell'Ente Provincia nonché le risorse finanziarie messe a disposizione dallo stesso si concorda con la presente sulle fasce di destinatari e sui criteri di assegnazione.

Possono ricevere gli interventi di sostegno del reddito individuati:

1. Tutti i lavoratori appartenenti a un nucleo familiare monoreddito che hanno cessato o sospeso il rapporto di lavoro dipendente o parasubordinato dopo il 1 ottobre 2008 con motivazioni inerenti la crisi economica.
I lavoratori interessati sono coloro che beneficiano di indennità di disoccupazione, cassa integrazione ordinaria e/o straordinaria o mobilità, anche in deroga.
I lavoratori parasubordinati inoltre, devono attestare un rapporto di lavoro nell'anno precedente, di almeno 6 mesi.
2. Per i lavoratori interessati dai trattamenti di cassa integrazione in deroga si fa riserva di individuare i beneficiari con riferimento a coloro che beneficiano del trattamento stesso in maniera continuativa per almeno 1 mese.
3. Per accedere all'agevolazione in materia di trasporto pubblico il lavoratore si recherà presso appositi uffici della Provincia dove, oltre ad esibire un documento di identità, autocertificherà il proprio stato di cessazione o sospensione del rapporto di lavoro.

L'Amministrazione Provinciale provvederà a controlli a campione su tali dichiarazioni.

4. Gli abbonamenti mensili della Trieste Trasporti messi a disposizione dalla Provincia potranno essere assegnati, oltre al lavoratore, anche ad altro componente del nucleo familiare, fino ad un numero massimo di 2 solo qualora il nucleo sia composto da almeno quattro unità.
5. Dopo 3 mesi dalla partenza di tale azione si svolgerà una valutazione sull'utilizzo dello strumento e dello finanziamento messo a disposizione.
6. Gli indirizzi di cui sopra saranno seguiti anche nell'utilizzo del Fondo Casa messo a disposizione dell'ATER di Trieste e per qualsiasi altro intervento agevolativo attivato.

PROVINCIA DI TRIESTE

CGIL

CISL

UIL

Trieste, 3 giugno 2009